



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA IV NOVEMBRE - PARABIAGO

Triennio 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Non si registra la presenza di studenti provenienti da aree particolarmente svantaggiate. Nonostante il contesto socio-economico risulti medio-basso, le famiglie sono, per lo più, attente al percorso educativo e didattico dei propri figli e partecipano con interesse alla vita della comunità scolastica anche negli "spazi" extracurricolari.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio-basso con un'incidenza del 12,73 % di stranieri a cui si riferisce la maggior parte delle situazioni di disagio. Sussiste una notevole differenza, in termini di presenze di alunni provenienti da paesi esteri, tra la sede centrale della Scuola Primaria "Manzoni" (circa il 20% della popolazione scolastica del plesso) e il plesso della frazione di Villastanza (5%). A favore degli studenti che arrivano in Italia per la prima volta non sempre le risorse sono sufficienti per garantire l'apprendimento della lingua italiana: alla scuola primaria, a tale scopo, preziose risultano essere le ore di compresenza. Nel segmento della scuola secondaria di primo grado, in tale direzione sono impiegate anche risorse dell'organico dell'autonomia. Si registra una percentuale della presenza di stranieri pari al 12,21 % contro l'11,29 % della media nazionale. La percentuale di alunni con BES, DSA e DVA e' la seguente: BES 2,84%; DSA 4,09%;DVA 4,55% per un totale pari all'11,48 % di situazioni certificate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la presenza di attività di tipo industriale di piccole e medie imprese. Esistono un centro e quattro frazioni: una scuola primaria e due scuole dell'infanzia si trovano nella zona centrale, una primaria ed una secondaria di primo grado nella frazione di Villastanza. Sono presenti sul territorio associazioni che si occupano di solidarietà, accoglienza, alfabetizzazione e recupero di alunni immigrati e/o in difficoltà (ad es. lo "Spazio Mondì Migranti", l'Associazione 'La Ruota'...). I genitori partecipano molto attivamente ad una serie di iniziative che spaziano dagli allestimenti di mercatini e sottoscrizioni a premi per la raccolta di fondi al supporto per la gestione di qualche segmento organizzativo. E' in fase di formalizzazione una associazione di genitori ed ex genitori. Alcune Associazioni sportive offrono lezioni gratuite di avviamento allo sport e/o (vedi CAI) accompagnano gli alunni in particolari visite guidate. L'Istituto si avvale della collaborazione di 'Volontari' (ex docenti) in funzione del supporto didattico in orario pomeridiano, nella scuola secondaria, o in orario curricolare nella scuola primaria. L'Ente locale garantisce la possibilità di realizzare la maggior parte dei progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. Provvede anche a fornire il servizio di consulenza con uno Psicopedagogo e si occupa di tutti i servizi, in termini di educatori, utili all'inclusione degli alunni DVA.

Vincoli

Il territorio è stato suddiviso in maniera tale da creare due istituti comprensivi. Il vero limite è che le due scuole collocate nel centro della città, una primaria e una secondaria di primo grado, appartengono a due diverse istituzioni scolastiche: ciò non garantisce la continuità tra i due segmenti del primo ciclo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi dall'Ente Locale sia per l'acquisto di materiale didattico sia per l'acquisto di materiale di pulizia; da sempre l'Ente Locale garantisce una cospicua quota di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti necessari per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha scelto di non chiedere contributi alle famiglie, preferendo un loro coinvolgimento nella realizzazione di manifestazioni che determinano, comunque, un mezzo di autofinanziamento con il quale è stato possibile:

- dotare di LIM la totalità delle aule di tutti i plessi

- garantire l'acquisto di tutti i materiali didattici necessari per la realizzazione delle attività curricolari e di tutti i progetti previsti dal PTOF

- provvedere alla manutenzione di tutte le dotazioni di macchinari quali stampanti, fotocopiatrici, personal computer...

L'Istituto ha aderito ai progetti finanziati con FES-FESR 2014-2020. La scuola secondaria di primo grado risulta dotata di palestra e laboratori di informatica, di arte, di tecnologia, di musica e di scienze. Per quanto riguarda la sicurezza tutti i plessi, gli stessi sono stati recentemente dotati degli elementi necessari e sufficienti per poterla garantire. Quanto alla raggiungibilità dei plessi, gli edifici della sede centrale e delle due scuole dell'infanzia sono facilmente raggiungibili, essendo collocate in zone centrali della città. Le scuole della frazione di Villastanza, invece, sono facilmente raggiungibili solo con mezzi privati: tale fattore può costituire un vincolo.

Vincoli

Sono in fase di definizione tutte le certificazioni richieste all'Ente Locale nel rispetto della normativa vigente in tema. Gli edifici delle scuole dell'infanzia e primaria sono ormai saturi, a causa dell'aumento di alunni che si è registrato nel tempo, pertanto scarseggiano, o mancano del tutto, spazi da adibire a laboratori e biblioteche. Nell'anno scolastico 2016/2017 l'Ente Locale è stato in grado, tuttavia, di ampliare la Scuola dell'Infanzia di Via Gramsci dotandola di una ulteriore sezione. Dall'anno scolastico 2018/2019, invece, si è reso necessario il trasferimento delle classi quinte del plesso di Villastanza primaria alla secondaria di primo grado per mancanza di aule. L'Ente locale ha investito, nel piano per il diritto allo studio, abbondanti risorse almeno fino a pochi anni fa. Recentemente, in relazione ai finanziamenti erogati dall'Ente Locale, si è registrato un decremento. L'area di maggior sofferenza, per quanto riguarda gli stanziamenti ministeriali, è quella relativa ai fondi da destinare alla formazione del personale docente e non docente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA IV NOVEMBRE - PARABIAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

MIIC8FH00N

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 23 PARABIAGO 20015
PARABIAGO

Telefono 0331551180

Email MIIC8FH00N@istruzione.it

Pec MIIC8FH00N@pec.istruzione.it

❖ **VIA 24 MAGGIO/PARABIAGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MIAA8FH01E

Indirizzo VIA 24 MAGGIO 22 PARABIAGO 20015
PARABIAGO

❖ **SC. INF. VIA GRAMSCI/PARABIAGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MIAA8FH02G

Indirizzo VIA GRAMSCI PARABIAGO 20025 PARABIAGO

❖ **A.MANZONI - PARABIAGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8FH01Q

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 23 PARABIAGO 20015
PARABIAGO

Numero Classi 20

Totale Alunni 465

❖ **E. TRAVAINI - VILLASTANZA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8FH02R

Indirizzo VIA OLONA FRAZ VILLASTANZA 20015

PARABIAGO

Numero Classi	13
Totale Alunni	297

❖ RANCILIO - PARABIAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FH01P
Indirizzo	VIA PASCOLI, 26 PARABIAGO/FRA. VILLASTANZA 20015 PARABIAGO
Numero Classi	14
Totale Alunni	314

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Prescuola	
	Postscuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM nelle aule	45

Approfondimento

Descrizione delle dotazioni per singolo plesso

Scuola dell'Infanzia XXIV Maggio

ingresso
 4•aule con servizi
 Aula-laboratorio polivalente (arte-psicomotricità)
 salone
 aula insegnanti
 mensa
 dormitorio
 locale bidelleria
 giardino

Scuola dell'infanzia Via Gramsci

salone
 4•aule

aula insegnanti
mensa
dormitorio
locale bidelleria
servizi
locale infermeria
giardino

Scuola primaria Manzoni

- 21 aule scolastiche fornite di LIM
- palestra
- laboratorio di informatica
- aula magna/video
- biblioteca
- mensa con servizi annessi
- locale bidelleria
- esposizione permanente di materiali didattici (Museo)
- uffici di Segreteria
- ufficio del Dirigente Scolastico
- locale infermeria
- due cortili

Scuola Primaria Travaini

- 13 aule scolastiche fornite di LIM (di cui tre aule presso il plesso Rancilio)
- ampio atrio
- aula informatica-video
- aula biblioteca
- palestra
- locale infermeria
- mensa con servizi annessi
- ampio cortile

Scuola secondaria di Primo Grado Rancilio

- 14 aule tutte fornite di LIM
- laboratorio informatico
- biblioteca (con LIM)
- laboratorio di Arte
- laboratorio di musica
- laboratorio di Scienze
- laboratorio di Tecnologia
- palestra
- locale infermeria
- locale bidelleria
- aula per il sostegno
- ampio spazio verde

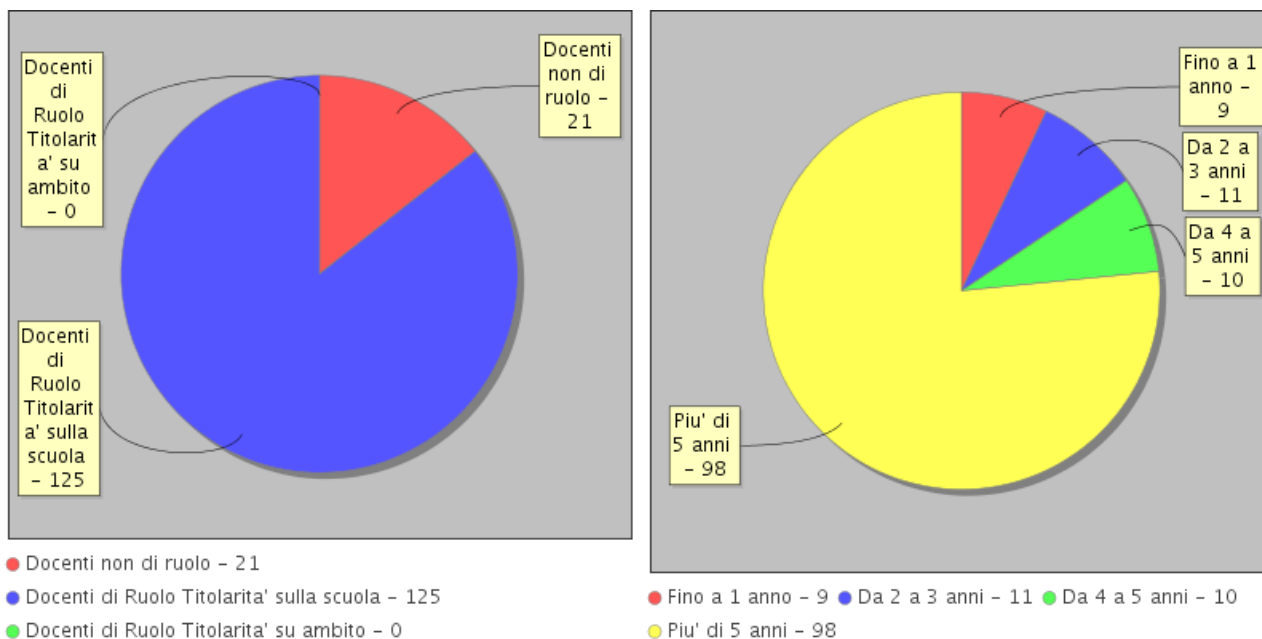
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	131
Personale ATA	28

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di età media ed è stabilizzato in maniera significativa: questo garantisce continuità dal punto di vista educativo-didattico. I docenti, che annualmente entrano a far parte dell'organico, trovano un contesto ben disposto al fattivo inserimento delle nuove risorse in un'ottica di condivisione di esperienze professionali.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Abbiamo ritenuto che la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, diventato comprensivo nell'anno 2013, dovesse essere realizzata con il contributo delle Scuole dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Secondaria di Primo Grado fondendo le loro storie consolidate e di lunga esperienza, per far nascere un'entità nuova abitata da tutti, dove ognuno, attraverso i percorsi di formazione comuni e i lavori nelle commissioni, ha portato il meglio della propria tradizione e della propria identità con l'obiettivo di realizzare un istituto veramente in verticale. Dall'anno 2013 l'IC "Via IV Novembre" ha avuto come missione la costruzione di legami perseguendo delle finalità ultime irrinunciabili e condivise da tutti gli insegnanti ed il personale delle scuole, qui di seguito riportate:

§ l'attenzione alla relazione educativa;

§ il riconoscimento del valore della bellezza come fondante per la crescita, la formazione e l'educazione e l'apprendimento di ciascuno;

§ l'impegno a sostenere "il piacere" di apprendere;

§ la cura nei rapporti con le famiglie;

§ la promozione della creatività;

§ la tensione ad accompagnare ciascuno nel proprio cammino, senza perdere chi incontra difficoltà nell'impegnativo compito di ... diventare grande.

PRINCIPI E CARATTERI FONDAMENTALI DEL NOSTRO PTOF

Attenzione alla relazione educativa



I docenti si impegnano a spostare l'asse dall'insegnamento all'apprendimento ponendo attenzione agli stili cognitivi degli studenti, alla motivazione e alla didattica orientativa. Si impegnano, altresì, a considerare lo studente, in ogni fase del suo percorso, nella sua interezza, nella sua individualità, nelle sue capacità, nelle sue potenzialità, nei suoi bisogni e nei suoi interessi e si prodigano affinché tali elementi diventino principi portanti di un percorso formativo unitario, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado. Si impegnano, inoltre, al rispetto della personalità in fieri del soggetto del processo educativo e formativo, aiutandolo ad esprimere al meglio le sue potenzialità, predisponendo un ambiente accogliente e sereno e ponendo attenzione alle richieste dei bambini e dei ragazzi.

Educazione alla bellezza

Nella scuola si maturano esperienze sensoriali, percettive, immaginative, artistiche scientifiche, culturali e linguistiche. Sin dai primi anni, nasce un bisogno di scoperta

dell'interiorità dell'immaginazione e della bellezza che, declinato in termini didattici,

può promuovere nei bambini e nei ragazzi l'attitudine ad apprezzare le cose belle e raffinate.

Tutte le attività proposte dall'istituto hanno, quindi, l'obiettivo di stimolare i suoi interlocutori primi a sviluppare una propria sensibilità e curiosità verso il bello, di incoraggiarli alla cura, alla fruizione ed all'interazione con il patrimonio culturale e artistico.

Si vuole, quindi, favorire la loro crescita come persone e come cittadini che siano in grado di riconoscere e gustare la bellezza intorno a sé; prendersi cura della bellezza e del patrimonio, valorizzandoli; riconoscere l'arte, la musica e la cultura in tutti i suoi aspetti come fattori di linguaggio e di coesione.

Attenzione alla dimensione del "piacere di apprendere"

I docenti si impegnano a selezionare proposte stimolanti usando metodologie e strumenti funzionali ad una didattica attiva; a preferire un approccio ludico agli apprendimenti nella scuola dell'Infanzia e nel primo biennio della scuola



primaria; a favorire esperienze di riuscita prevedendo obiettivi e verifiche graduati a livelli diversi; a rispettare ritmi e tempi di ognuno; a strutturare percorsi interdisciplinari per conseguire obiettivi comuni.

Valorizzazione delle risorse umane: docenti, personale non docente e famiglie

La scuola si impegna ad incrementare, con la formazione, le professionalità di ciascuno ed a creare un clima di positiva collaborazione. Si impegna, altresì, a favorire un partenariato scuola-famiglia attraverso la proposta ai genitori di diverse iniziative: l'organizzazione puntuale degli incontri docenti/famiglie; la valorizzazione della rappresentanza dei genitori negli organi collegiali; la progettualità che veda la scuola aprirsi alle famiglie per la condivisione di scopi.

Educazione alla creatività

Una scuola attenta alla dimensione creativa del bambino e del ragazzo promuove il pensiero divergente e il rispetto di tutti gli stili cognitivi; garantisce non solo l'espressività, ma anche una ricaduta positiva sul versante scientifico, linguistico, logico e relazionale; avvicina i bambini e i ragazzi al patrimonio umano ed artistico appassionandoli; tiene viva la curiosità e lo stupore per gli oggetti della realtà umana, naturale, materiale. Tutto ciò potrà essere realizzato promuovendo attività di ricerca, confronto, formulazione di ipotesi, verifica e attuando percorsi integrati con l'utilizzo di diversi codici espressivi.

Educazione alla socialità

Ciascun alunno deve sentirsi appartenente alla propria comunità, essere protagonista del processo educativo ed essere destinatario di azioni volte al suo benessere ed al vivere nel pieno rispetto di sé e degli altri. I docenti si impegnano ad utilizzare metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione, la condivisione e il rispetto delle idee degli altri affinché ogni alunno trovi lo spazio necessario per assumersi le proprie responsabilità, acquisendo le necessarie competenze sociali e di cittadinanza.

Atteggiamento di ricerca

Le scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado si organizzano come "ambiente educativo di apprendimento", nel quale il bambino ed il



ragazzo possano maturare, gradualmente, la loro capacità di esplorazione, di problematizzazione, di progettazione, di studio individuale e di verifica.

Inclusione

La scuola si adopera nell'educare all'accoglienza del diverso, in quanto considera la diversità una risorsa del gruppo, un'occasione per attivare situazioni di relazione sociale e di interscambio, da cui ognuno, sempre, ne esce arricchito e maggiormente responsabile. L'accoglienza è intesa come rimozione degli ostacoli al benessere a scuola: un ambiente in cui le difficoltà stesse non si pongono come insuperabili, ma divengono motivo di ricerca, di riflessione costruttiva di sé e di nuove opportunità.

Attenzione ai Bisogni Educativi Speciali

La scuola intende attivare tutte le strategie possibili per rendere effettiva l'inclusione scolastica di ciascun alunno: studenti con disturbi specifici (DSA, ADHD), con funzionamento cognitivo al limite, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e, non da ultimi, bambini e ragazzi con notevoli potenzialità.

Valorizzazione delle eccellenze

Tra i compiti fondamentali dell'istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente.

Il nostro Istituto, al fine di incentivare l'impegno e la dedizione dei bambini e dei ragazzi per lo studio, mette in atto una serie di iniziative per premiare gli studenti meritevoli e per valorizzare le eccellenze (Olimpiadi Matematica, Rally Matematico, Concorsi letterari).

Ogni anno viene, anche, organizzata, la premiazione degli studenti che, alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, hanno conseguito i migliori risultati ("Ottimamente").

Valorizzazione del contesto territoriale



La scuola intende svolgere un ruolo attivo nel contesto della comunità territoriale, dando il proprio specifico apporto. Offre, altresì, occasioni ed accoglie opportunità esterne in grado di integrare, arricchendolo, il curriculum scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle classi seconde della scuola primaria in matematica a quelle con lo stesso ESCS.

Traguardi

Portare il punteggio medio delle prove di matematica in classe seconda della scuola primaria da 49,3 a 52

Priorità

Confermare la superiorità delle prestazioni delle classi quinte della scuola primaria rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

Traguardi

Mantenere il punteggio medio di 57,1 per le prove di matematica in classe quinta della scuola primaria.

Priorità

Migliorare il risultato delle prestazioni delle classi terze della scuola media affinché risultino superiori a quelle delle scuole con lo stesso ESCS

Traguardi

Portare il punteggio medio delle prove di matematica in classe terza della scuola primaria secondaria di primo grado da 51,8 a 53

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'IC "Via IV Novembre", per il triennio 2019-2022, si pone l'obiettivo di potenziare il pensiero logico lavorando trasversalmente alle varie discipline, coinvolgendo in particolare "Italiano" e "Matematica", strettamente connesse. Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda necessita di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, per la presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto. Le difficoltà nella lingua madre si ripercuotono, infatti, anche nell'ambito logico-matematico, evidenziando problemi nella comprensione delle consegne e nell'argomentazione dei processi strategici risolutivi, con esiti spesso più meccanici che ragionati. Gli obiettivi primari risultano, dunque, lo sviluppo della consapevolezza metacognitiva e la costruzione del pensiero logico-matematico attraverso una didattica per gruppi di lavoro e classi aperte in percorsi che attuino il curricolo verticale in una continuità costruttiva tra i tre segmenti di scuola in cui si articola l'Istituto. Il collegio è, infatti, concorde nel ritenere che il miglioramento degli esiti degli alunni, valutabili in particolare con i risultati nelle prove standardizzate, passa attraverso la condivisione e l'aggiornamento di processi e di pratiche didattiche tra i docenti. Per questo si ritiene prioritario un percorso di formazione dei docenti, in particolare di Italiano e Matematica, per permettere la diffusione di buone pratiche e di metodologie innovative.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UN LINGUAGGIO DELLA MATEMATICA...E NON SOLO

Descrizione Percorso

Si vogliono migliorare le competenze in ambito linguistico e matematico focalizzandosi sugli aspetti logici caratterizzanti le varie discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare unità didattiche nell'area logico-matematica basate su compiti di realtà impostando una didattica per problemi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Allineare i risultati delle classi seconde della scuola primaria in matematica a quelle con lo stesso ESCS.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Confermare la superiorità delle prestazioni delle classi quinte della scuola primaria rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il risultato delle prestazioni delle classi terze della scuola media affinché risultino superiori a quelle delle scuole con lo stesso ESCS

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Privilegiare le attività laboratoriali, il tutoraggio e l'apprendimento tra pari, il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Allineare i risultati delle classi seconde della scuola primaria in matematica a quelle con lo stesso ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Confermare la superiorità delle prestazioni delle classi quinte della scuola primaria rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare il risultato delle prestazioni delle classi terze della scuola media affinché risultino superiori a quelle delle scuole con lo stesso ESCS

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di formazione sulla didattica della matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati delle classi seconde della scuola primaria in matematica a quelle con lo stesso ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Confermare la superiorità delle prestazioni delle classi quinte della scuola primaria rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il risultato delle prestazioni delle classi terze della scuola media affinché risultino superiori a quelle delle scuole con lo stesso ESCS

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di formazione sulla didattica laboratoriale: cooperative learning, peer education, peer tutoring.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati delle classi seconde della scuola primaria in matematica a quelle con lo stesso ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Confermare la superiorità delle prestazioni delle classi quinte della scuola primaria rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il risultato delle prestazioni delle classi terze della scuola media affinché risultino superiori a quelle delle scuole con lo stesso ESCS

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Acquisizione e applicazione delle competenze metodologiche necessarie all'attivazione di una didattica laboratoriale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICA DELLA RICADUTA DELLA FORMAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Produzione di strumenti di verifica delle competenze logiche acquisite dagli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Utilizzo di metodologie didattiche innovative (learning by doing, brain storming, problem solving, e-learning) in vista del superamento del modello trasmissivo di scuola.
- Potenziamento della didattica del problem-solving, sviluppo del pensiero computazionale.
- Approccio flessibile alle diverse tipologie di prove.
- Ricorso a tutte opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per supportare



nuovi modi insegnare, apprendere e valutare.

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA 24 MAGGIO/PARABIAGO MIAA8FH01E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SC. INF. VIA GRAMSCI/PARABIAGO MIAA8FH02G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

A.MANZONI - PARABIAGO MIEE8FH01Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

E. TRAVAINI - VILLASTANZA MIEE8FH02R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RANCILIO - PARABIAGO MIMM8FH01P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Tempo scuola

Scuola dell'Infanzia

La giornata della Scuola dell'Infanzia segue un ritmo scandito da "riti" (l'entrata, l'appello, l'attività didattica, il momento del pasto, il riposo pomeridiano, l'uscita...) attraverso i quali il bambino si abitua ad abitare il tempo.

alle 7,45 alle 8,15

primo ingresso

dalle 8,15 alle 8,45	attività libere di intersezione
dalle 8,45 alle 9,00	secondo ingresso
dalle 9,00 alle 12,00	attività organizzate in sezione o nei laboratori
dalle 12,00 alle 13,00	pranzo
dalle 13,00 alle 13,30/14,00	attività ricreative a gruppi d'intersezione
dalle 13,15 alle 15,15	riposo per i bambini di tre anni
dalle 14,00 alle 15,45	attività organizzate in sezione o nei laboratori
dalle 15,45 alle 16,00	uscita
dalle 16,00 alle 17,45	prolungamento orario

Scuola Primaria

ORGANIZZAZIONE	ORARIO
Tempo pieno - 40 ore settimanali	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30 (*)

12,30 / 14,30 mensa

(*) Dall'a.s 2018-19 le classi quinte del Plesso "Travaini" frequentano presso il plesso "Rancilio" con tutti gli orari anticipati di 15 minuti.

N.B. È possibile usufruire di un servizio di pre-scuola dalle 7,45 fino all'inizio delle lezioni e di un post scuola dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Tale servizio è gestito dall'Ente Locale sulla base delle esigenze numeriche di ciascun plesso.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Tempo normale (30 ore)

30 ore settimanali di 55 minuti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.40.

Rientri obbligatori alunni per recupero del monte ore annuale a fronte della riduzione di 5 minuti per ora:

Corsa campestre

Festa di Natale

Festa di Fine Anno

Giornata della Solidarietà

Scuola aperta

Cineforum

Visite guidate e Viaggio di istruzione (1 giorno per le classi 1[^] e 2[^] e 2 giorni per le classi 3[^])

Per i docenti il recupero orario ammonta a circa 50 spazi orari per cattedra e permette di effettuare, in orario extracurricolare (sabato e pomeriggi), le attività di seguito riportate:

- § La partecipazione alle manifestazioni di vario genere (corsa campestre, festa di fine anno scolastico, etc.)
- § Attività di biblioteca
- § Attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi e/o individuali
- § Progetti
- § Progetti accoglienza alunni stranieri
- § Viaggi di istruzione/Uscite didattiche
- § Laboratori tecnico/creativi

Il tempo scuola è articolato su cinque giorni la settimana (da lunedì a venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 13.40 (spazi orari di 55 minuti) con ingresso alle ore 7.55.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA IV NOVEMBRE - PARABIAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel corso degli anni, attraverso anche i corsi di formazione, si è cercato di dare vita a una scuola capace di aiutare tutti i bambini e i ragazzi, senza escluderne alcuno, a sviluppare armonicamente le loro diverse potenzialità grazie ad un curriculum verticale, condiviso dalla scuola dell'Infanzia fino alla fine del Primo Ciclo di Istruzione. Questo Istituto, infatti, vuole valorizzare con "una reale continuità" il percorso educativo attraverso una progettazione integrata e condivisa dell'offerta formativa. Si allega il

curricolo di istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINARE IC VIA IV NOVEMBRE PARABIAGO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Utilizzo della quota di autonomia**

Il quadro orario, strutturato su cinque giorni settimanali con spazi orari di 55 minuti, permette di utilizzare un monte ore, da effettuare in orario extracurricolare (sabato e pomeriggi), da dedicare a: -Corsa campestre -Festa di Natale -Festa di Fine Anno - Giornata della Solidarietà -Scuola aperta -Cineforum -Viaggio di istruzione (1 giorno per le classi 1[^] e 2[^] e 2 giorni per le classi 3[^]) -La partecipazione alle manifestazioni di vario genere (corsa campestre, festa di fine anno scolastico, etc.) -Attività di biblioteca - Attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi e/o individuali -Progetti -Progetti accoglienza alunni stranieri -Viaggi di istruzione/Uscite didattiche -Laboratori tecnico/creativi

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO SCUOLA-FAMIGLIA**

La Commissione Rapporti Scuola- Famiglia propone ogni anno, per tutto l'Istituto, un tema attorno al quale ruotano le diverse attività proposte. Gli obiettivi sono: • Saper creare il giusto collegamento tra la scuola, il vissuto quotidiano e il territorio. • Comprendere ed apprezzare il legame tra il passato e il presente. • Conoscere e ricostruire la storia di aspetti della vita quotidiana, economica e sociale del proprio territorio attraverso le fonti storiche. • Conoscere e interagire con l'ambiente circostante. • Essere in grado di riflettere sulle modifiche che l'uomo ha apportato all'ambiente nel corso dei secoli. • Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale. • Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura di opere d'arte e comprenderne il collegamento con la storia e la cultura. • Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di pittura, architettura, scultura ...). • Sviluppare comportamenti relazionali positivi, di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. • Promuovere il gusto della lettura, come fonte di sapere e

di piacere. • Affinare le capacità rappresentative e creative attraverso varie attività espressive.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO "LETTURA" SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il Progetto "Lettura" è una proposta interdisciplinare tesa a sviluppare negli alunni la curiosità e il piacere della lettura anche con l'utilizzo di supporti di Biblioteche on line (ad esempio Project Gutenberg, Open Library, LiberLibri). Tra le attività previste è prevista anche l'animazione del libro e l'incontro con l'autore (classi quinte e Secondaria di Primo grado).

❖ **PROVE ZERO SCUOLA PRIMARIA**

Vengono somministrate le prove di lettura e scrittura che rispondono all'esigenza di condurre attività volte all'individuazione precoce di eventuali difficoltà, per identificare fragilità o rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali e pianificare interventi di potenziamento ad hoc. Esse consentono di misurare il livello di acquisizione delle abilità strumentali di lettura e scrittura – perciò di valutare l'andamento evolutivo di tali abilità, attraverso un monitoraggio longitudinale – e di identificare precocemente eventuali difficoltà. Ciò permette di intervenire immediatamente sulle aree che risultano critiche, sviluppando azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero.

❖ **ATTIVITÀ/LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA**

Gran parte delle attività delle scuole dell'Infanzia si svolge in spazi-laboratorio, dove i bambini hanno la possibilità di sviluppare ed approfondire temi ed interessi a partire dalla loro quotidianità. Gli spazi-laboratorio vengono allestiti in sezione e negli spazi comuni della scuola in modo flessibile ed è in essi che i bambini, in piccolo gruppo, imparano a pensare, progettare, costruire in modo autonomo. Alcuni tra i più comuni spazi-laboratorio allestiti nelle nostre scuole sono: -laboratorio costruttivo; -laboratorio manipolativo; -laboratorio pittorico.

❖ **LABORATORIO D'ARTE SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il laboratorio d'arte rappresenta un luogo di creatività, scoperta, apprendimento, dove sviluppare la capacità di osservazione ed imparare a guardare, con tutti i sensi, la realtà che ci circonda, per meglio conoscerla. Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini all'arte attraverso il "fare". La conoscenza plurisensoriale della natura e delle opere d'arte, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche, secondo il principio del "fare insieme per capire", stimolano la creatività infantile come premessa al conseguimento di una personalità autonoma. A questo scopo, in alcuni momenti dell'anno scolastico, gli insegnanti vengono affiancati in classe da esperti esterni che si caratterizzano, oltre che per la specifica preparazione, anche per un forte orientamento pedagogico e per la predisposizione alla relazione con i bambini.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ LABORATORIO TEATRALE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il laboratorio, nella scuola dell'Infanzia, ha come obiettivo lo sviluppo di linguaggi creativi nel bambino e la costruzione del sé, attraverso il magico mondo del teatro, concentrandosi soprattutto sull'aspetto motorio e ritmico. L'utilizzo di tecniche e mezzi espressivi permettono al bambino, in questa fascia d'età, in cui predomina il non verbale, di mettere se stesso e la propria creatività in libertà, attraverso il gioco che resta, a lungo, la principale modalità di espressione del bambino.

❖ LABORATORIO D'ARTE SCUOLA PRIMARIA

Il laboratorio d'arte rappresenta un luogo dove imparare ad osservare un'opera d'arte per sviluppare un'iniziale sensibilità al bello. Dall'osservazione si passa poi alla manipolazione per la realizzazione di personali "opere d'arte" utilizzando materiali differenti. L'obiettivo è quello di favorire l'espressione della creatività negli studenti affinando sempre più il loro gusto estetico.

❖ ANIMAZIONE MUSICALE SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si pone gli obiettivi di educare alla fruizione e alla scoperta del bello in un brano musicale; ritrovare nella musica le proprie emozioni e ad appropriarsi di un fondamentale mezzo di espressione e comunicazione; educare i bambini non solo ad una percezione sensoriale più raffinata e completa, ma anche a riconoscere l'equilibrio tra suono e silenzio non come assenza, mancanza di suono, ma come possibilità tutta positiva di riposo nonché di diversa concentrazione della propria attenzione; avviare alla conoscenza, nell'ambito dell'educazione al suono e alla musica, delle opere di grandi compositori; cogliere la bellezza di sentirsi parte di un "tutto" (coro, orchestra, spettacolo musicale...).

❖ ANIMAZIONE TEATRALE SCUOLA PRIMARIA

Il laboratorio rappresenta un luogo dove costruire e mettere in scena un testo comunicando e condividendo stati d'animo, vissuti ed emozioni. Gli alunni diventeranno così più consapevoli del loro corpo e conosceranno meglio se stessi e gli altri.

❖ PSICOMOTRICITÀ SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni impareranno ad utilizzare il corpo come strumento creativo di espressione e di comunicazione migliorando la socializzazione e l'integrazione attraverso comportamenti relazionali adeguati.

❖ AVVIAMENTO ALLO SPORT SCUOLA PRIMARIA

Attraverso le attività proposte si vuole far prendere coscienza del proprio corpo e favorire una maggiore consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali, il rispetto delle regole e la conoscenza e sperimentazione di uno o più sport.

❖ GIORNALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Lettura settimanale in classe di due testate giornalistiche (anche versione on line) e produzione di un "giornalino" d'istituto in versione sia cartacea che digitale. Creazione di una redazione aperta a tutti gli alunni, compresi anche quelli con bisogni educativi speciali e diversamente abili, con assegnazione di incarichi consoni alle potenzialità personali ad es. fotografo, illustratore, cronista... Partecipazione al campionato di giornalismo proposto da "Il Giorno" che prevede l'invio telematico di due articoli corredati da immagini destinati alla pubblicazione sulla pagina del quotidiano

riservato alla classe.

❖ **SCRITTORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Partecipazione al concorso letterario che mette alla prova le abilità di scrittura e lettura critica dei testi e valorizza il lavoro di squadra coinvolgendo tutti gli studenti in modo attivo. Prevede l'utilizzo del computer e del web per la stesura dei racconti e la lettura e valutazione on line delle produzioni degli altri partecipanti. Tra le attività previste il caricamento di disegni precedentemente realizzati dagli alunni e scannerizzati.

❖ **INCONTRIAMOCI TRA LE NUVOLE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Sperimentazione, in classi pilota, di classi virtuali mediante la realizzazione di blog didattici, di verifiche svolte tramite moduli google, condivisione di materiale in cloud. Alfabetizzazione informatica per gli alunni (uso word, excel, powerpoint, paint, publisher...). Laboratori per inserimento degli alunni stranieri attraverso uso della LIM (si veda la voce inserimento alunni stranieri).

❖ **"SE NON A SCUOLA DOVE?" SPORTELLO DIDATTICO- SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

"Se non a scuola dove?" Sportello didattico- Scuola Secondaria primo grado. Un pomeriggio alla settimana lo sportello è aperto a tutti gli alunni che riscontrano difficoltà in ordine all'acquisizione degli apprendimenti o che non hanno ancora acquisito un metodo di studio efficace.

❖ **GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Apertura della scuola il sabato per la giornata della solidarietà. Sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza e alla solidarietà facendo loro incontrare varie associazioni di volontariato.

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili: il progetto permette agli alunni di scegliere in modo più consapevole e ragionato la scuola secondaria di

secondo grado.

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN USCITA DALLA SECONDARIA DI I GRADO

Perché è importante un buon orientamento

Spesso l'individuazione della scuola secondaria di II grado è il primo grande momento di SCELTA che alunni e genitori affrontano. Il nostro istituto ritiene che un buon orientamento si debba costruire non nell'imminenza della scelta con interventi spot, ma durante tutto il percorso scolastico. La grande importanza data a tutti i laboratori, a iniziare dalla scuola dell'infanzia fino a quelli della Secondaria di I grado, ha lo scopo di portare ogni singolo alunno alla *conoscenza di sé*, delle proprie potenzialità, delle proprie aspirazioni, dei punti di forza e di debolezza, del proprio stile cognitivo, del metodo di studio acquisito. Tutto ciò risulta fondamentale per una scelta consapevole. Cerchiamo, inoltre, con i nostri interventi e con le nostre proposte educativo-didattiche di fornire loro strumenti che possano aiutarli a superare gli ostacoli, a trovare le strategie per risolvere i problemi ed a renderli più resistenti alla fatica.

Durante il triennio della secondaria di I grado, ma particolarmente nell'ultimo anno, proponiamo agli alunni attività che favoriscano la riflessione e li aiutino a focalizzare meglio chi sono, cosa vogliono e cosa vorrebbero diventare, proprio nell'ottica di una scuola formativa e orientativa.

E' poi fondamentale, per una scelta consapevole, conoscere le differenze tra gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, le proposte del territorio: quali scuole, quali progetti sono presenti.

La nostra scuola, perciò, affianca l'aspetto orientativo trasversale a tutte le discipline con alcuni interventi specifici.

Raggiungere la conoscenza di sé attraverso alcuni progetti

- Laboratorio di Arte
- Cineforum
- Lo sportello di aiuto didattico
- Colloqui per alunni e genitori con la/lo pedagoga della scuola
- Organizzazione del Campus che permette agli studenti di incontrare le Scuole Secondarie di Secondo grado.

Per la conoscenza del sistema scolastico:

- Illustrazione del **sistema scolastico italiano** con particolare riferimento alle differenze tra i diversi indirizzi di studio
- Distribuzione e pubblicazione sul sito della scuola del calendario degli **Open day** dei più frequentati Istituti Superiori della zona.
- Pubblicizzazione dei Campus delle scuole superiori.

Per gli alunni Diversamente Abili i docenti accompagnano nella scelta gli alunni e i genitori con supporto nella visita delle scuole scelte e nella progettazione educativa in concerto con gli insegnanti della scuola superiore.

Per Gli Alunni Con Bisogni Educativi Speciali il team docenti e le figure di supporto forniscono le azioni di guida necessarie al passaggio.

❖ RICORRENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Rivivere, attraverso diversi linguaggi ed esperienze (danze, dibattiti, teatro, arte,

cinema, videoconferenze), i grandi episodi che hanno fatto la storia per riflettere sul presente, partecipando anche alle cerimonie organizzate dall'Ente Locale per le ricorrenze del XXV Aprile e del IV Novembre.

❖ **CINEFORUM SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Una sola immagine può dire più di cento parole: il cinema al servizio della didattica. I film sono un'occasione per trasmettere contenuti didattici, ma anche occasione di incontro, di dialogo e di riflessione. L'educazione all'immagine viene poi attuata nella didattica quotidiana attraverso la fruizione di filmati ricercati anche nel web.

❖ **A SCUOLA DI SPORT PER TUTTI! BASKIN! SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Il Baskin è l'unione di due realtà, di due mondi, quello dello sport, il basket, e quello dell'integrazione. Non è uno sport esclusivamente per persone con disabilità, non è uno sport per le cosiddette persone normali, non è uno sport solo per maschi, o solo per femmine, ma è uno sport per e di tutti.

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE- SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO**

Il progetto si propone, attraverso attività ludiche, di far interagire con un madrelingua i ragazzi, dando loro la possibilità di utilizzare la lingua inglese come autentico mezzo di comunicazione. Come sentirsi in Europa!

❖ **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - AVVIAMENTO LATINO SECONDARIA PRIMO GRADO (FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)**

La conoscenza del latino permette la scoperta delle radici etimologiche, l'arricchimento lessicale e la comprensione delle nostre strutture linguistiche anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali. Studiare latino significa aprirsi verso la civiltà classica, costituisce anche un forte stimolo per una fruizione più naturale e critica del nostro patrimonio culturale.

❖ **NON CI RESTA CHE SUONARE!!! SECONDARIA PRIMO GRADO**

Potenziamento e approfondimento della tecnica dello strumento musicale in preparazione alle manifestazioni della scuola.

❖ LABORATORIO DI ARTE SECONDARIA PRIMO GRADO (FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

Laboratorio guidato per lo sviluppo della capacità di osservare ed imparare a guardare con tutti i sensi.

❖ LABORATORIO DI TECNOLOGIA SECONDARIA PRIMO GRADO (FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

Attività di laboratorio per la realizzazione di manufatti per le feste della scuola.

❖ LABORATORI ESPRESSIVI SECONDARIA PRIMO GRADO (FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

Favorire la creatività e la collaborazione attraverso i diversi linguaggi espressivi.

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'istituzione di un "Centro sportivo scolastico" nella nostra scuola. Principi e finalità

1. Promuove la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport possa dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino;
2. Propone a tutti i ragazzi della scuola, diversamente abili compresi, i Campionati Studenteschi, stimolando la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto, come momento d'esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, d'interiorizzazione dei valori dello sport;
3. Offre ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado la possibilità di apprendere e approfondire gratuitamente alcuni sport tramite le lezioni pomeridiane sulle attività di avviamento alla pratica sportiva tenute dagli insegnanti di educazione fisica;
4. Invia gli alunni più meritevoli a rappresentare l'Istituto nelle fasi dei Campionati Studenteschi.

La Scuola Secondaria di primo grado si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare i valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport e dello sport al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. È evidente che il miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione e concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emozione e di altre doti che sono potenziate tramite la pratica dello sport, non potrà che giovare al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno ed arricchirne e completarne la personalità. È in

conformità a queste considerazioni che la Scuola Secondaria dell'istituto aderisce alle manifestazioni dei Campionati Studenteschi per le seguenti discipline sportive: -Sport individuali: -Corsa campestre maschile -Corsa campestre femminile -Atletica leggera maschile -Atletica leggera femminile -Sport di squadra: -Baskin -Pallavolo (solo fase di Istituto) L'Istituto propone la partecipazione alla giornata sulla neve e/o alla settimana bianca per gli alunni delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.

❖ **SETTIMANA BIANCA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Il programma propone un soggiorno di cinque giorni di avviamento alla pratica dello sci alpino finalizzato all'acquisizione ed al miglioramento delle capacità motorie generali, al potenziamento della personalità, all'integrazione sociale all'autogestione degli alunni, al rispetto delle regole tramite tutte quelle attività, motorie e non, che possono ruotare intorno alla pratica dello sci alpino.

❖ **GIORNATA SULLA NEVE SECONDARIA PRIMO GRADO**

In collaborazione con il CAI sezione di Parabiago, una giornata rivolta agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado finalizzata alla conoscenza dell'ambiente della montagna, attraverso la pratica dello sci di fondo e delle ciaspole. Durante l'uscita verranno illustrati i dispositivi di sicurezza per la ricerca e recupero in caso di valanghe e le metodologie da applicare per praticare le attività in sicurezza.

❖ **PERCORSO CITTADINANZA ATTIVA**

Dalla mission della scuola "Non uno di meno" si declinano, all'interno delle varie discipline e nei vari segmenti di scuola, gli obiettivi, le attività e gli strumenti e al fine di favorire una solidarietà responsabile: -Interiorizzazione delle regole (dalla regola al diritto) attraverso la lettura del patto di corresponsabilità, del regolamento di istituto, di testi di diversa tipologia. -Educazione affettiva-relazionale: appartenenza al gruppo, bullismo e cyberbullismo, dipendenze, diversità, pregiudizio, ricerca dell'identità. - Educazione alla salute: benessere e prevenzione delle dipendenze (droghe, fumo, ludopatie...), alimentazione e disturbi alimentari, attività motoria e stili di vita. - Educazione ambientale: rispetto dell'ambiente, uso responsabile delle risorse. -

Educazione stradale -Educazione all'uso responsabile della tecnologia e degli strumenti multimediali Attività -Valorizzazione delle Ricorrenze -Laboratori espressivi (teatrale, artistico, tecnico, sportivo, scrittura creativa) -Progetti con esperti -Sportello didattico e pedagogico -Uscite didattiche e viaggi d'istruzione -Cineforum -Pronto soccorso -Giornata della solidarietà -"Corsa contro la fame" -Giornale (lettura e stesura) -Percorso orientamento, conoscenza di sé per una scelta responsabile della scuola superiore attraverso le attività curricolari e la consulenza di personale specializzato esterno. -Sicur@mente in rete, peer to peer con ITGC G. Maggiolini - Prevenzione ludopatie, peer to peer con scuole del territorio Strumenti -letture -giochi -Lavori di gruppo (cooperative learning) -peer to peer -focus group -simulazioni di ruolo -mostre -film -Gsuite e google classroom -griglie di osservazione e di autovalutazione

❖ **PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il nostro Istituto pone da sempre attenzione alle problematiche legate al Bullismo ed al Cyberbullismo. In linea con Legge 71/2017, si è cercato di sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo. Prioritario è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti per il raggiungimento di una cittadinanza digitale che si basi su un uso critico e consapevole dei social network e dei media, come indicato anche dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Ogni anno si favoriscono attività volte alla sensibilizzazione su temi quali rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Fondamentale diventa la collaborazione delle autorità, come i Carabinieri, degli Enti locali o dell'Associazione Genitori che favorisce incontri su tali tematiche. La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche ("Sicuramente in rete" in collaborazione con l'ITGC Maggiolini o "Vivi Internet"). Con apposita circolare, si richiamano poi le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola (aula informatica e GSuite for education) e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, come formalizzato nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità.

❖ **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Nella normativa che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione

Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative. Opzioni possibili: A) Attività didattiche e formative con assistenza di personale docente per l'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico, per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC, i docenti, sulla base dei bisogni formativi degli alunni, predispongono un progetto didattico specifico; B) Libera attività di studio e/o ricerca, in fasce classi di pari livello; C) Non frequenza della scuola nelle ore di religione cattolica (solo per prima e ultima ora di lezione se, in base all'orario delle lezioni, è possibile). VALUTAZIONE La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR n.122 del 2009, il nuovo Decreto introduce le seguenti novità: - ai sensi dell'art.2, comma 3 del Decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
All'interno dell'edificio scolastico è stata individuata un'area inutilizzata, di circa 230 mq. e un giardino di circa 135 mq.
- Lo spazio culturale si compone di tre parti:
 - una sezione cartacea digitale: libreria/archivio
 - uno spazio di consultazione permanente
 - un'area laboratoriale di studio e ricerca.
- A questo nucleo del sistema bibliotecario si

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

aggiungono altre indispensabili parti funzionali relative al contesto reale: laboratorio e spazi di aggregazione e di lavoro individuale legati alle attività scolastiche, ma anche aperte alla comunità. Per il progetto ci si doterà della piattaforma di prestito digitale MLOL scuola AVANZATA (pacchetto edicola, pacchetto di prestiti e possibilità di acquisto di titoli selezionati dalla scuola e altre tipologie di risorse). Nell'area laboratoriale verrà allestita una postazione di lavoro per favorire lo sviluppo della scrittura creativa e la sua digitalizzazione.

La libreria/archivio deve diventare il "più possibile" uno spazio aperto a tutti e quindi di facile approccio. La sua funzione di nucleo del sistema bibliotecario la rende sempre accessibile anche durante le altre attività proposte, quindi può essere intesa come una sezione permanente dell'allestimento generale.

Per comunicare con la comunità è necessaria una piattaforma digitale, nella quale saranno inseriti tutti i documenti che comporranno l'intera collezione bibliografica.

Inoltre ci si doterà di e-rader ad inchiostro elettronico per permettere l'accesso diretto agli e-book distribuiti dalla piattaforma.

Le attrezzature utili all'acquisizione e all'elaborazione di contenuti digitali e del relativo software verranno messe a disposizione degli utenti negli spazi della biblioteca scolastica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione dei docenti anche con formatori esterni specializzati sul tema della didattica digitale per incrementarne l'utilizzo nei diversi gradi scolastici.

- Alta formazione digitale

Implementazione dell'utilizzo degli strumenti incloudattraverso la piattaforma Gsuite.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Coordinamento delle attività previste per il PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA 24 MAGGIO/PARABIAGO - MIAA8FH01E

SC. INF. VIA GRAMSCI/PARABIAGO - MIAA8FH02G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si allegano le griglie di osservazione.

ALLEGATI: Gliglie Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si allegano le griglie di osservazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RANCILIO - PARABIAGO - MIMM8FH01P

Criteri di valutazione comuni:

Si allega:

-la rubrica valutativa comune ai diversi ordini di scuola e trasversale alle discipline.

-la tabella per l'assegnazione dei voti delle prove di verifica per la scuola secondaria di primo grado

ALLEGATI: rubrica olistica-voti descrittori finale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano i descrittori del comportamento in base ai quali viene elaborata la valutazione.

ALLEGATI: MOD 1 descrittori obiettivi .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allegano i criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

ALLEGATI: Criteri deroghe assenze e ammissione classe successiva.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

A.MANZONI - PARABIAGO - MIEE8FH01Q

E. TRAVAINI - VILLASTANZA - MIEE8FH02R

Criteri di valutazione comuni:

Al termine di un corso di formazione sulla valutazione, seguito dal collegio docenti nell'a.s 2017-18 è stata elaborata una rubrica olistica per la valutazione delle prove orali e scritte di seguito allegata

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega la scheda con il profilo alunno.

ALLEGATI: profilo alunno Manzoni pdf.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano l'inclusione. All'interno dell'Istituto opera il GLI che comprende anche la commissione Stranieri; esso ha elaborato protocolli e materiali per la stesura di PDP e PEI (stilati dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari), accoglienza degli stranieri, accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola per gli alunni con difficoltà, il PAI. Ogni anno l'Istituto presenta i progetti per le aree a forte processo migratorio e per le aree a rischio dispersione. Per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di alfabetizzazione; ci si avvale anche della collaborazione di tirocinanti universitari (Cosp). Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari si propongono attività espressive e sportive (ad es. basket, teatro, partecipazione ai CSS...). La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. In tutti gli ordini di scuola si presta una particolare attenzione alla personalizzazione del percorso di apprendimento cercando di attuare una didattica inclusiva che sfrutti metodologie diversificate. La diversità è considerata una risorsa e uno stimolo alle riflessioni ed è alla base dei percorsi organizzati nelle diverse discipline. È a disposizione uno sportello di ascolto di uno psicopedagogo messo a disposizione dal Comune.

Recupero e potenziamento

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono per lo più quelli con certificazione DSA o BES e per loro vengono regolarmente utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi. Nei casi di difficoltà, si cerca di favorire una collaborazione costante con la famiglia per rendere più efficaci gli interventi educativo-didattici attuati. Sono presenti diverse figure di educatori che coadiuvano i

docenti di classe e quelli di sostegno. Sono previsti monitoraggi e valutazioni periodici dei risultati raggiunti dagli studenti. A seguito della valutazione degli studenti, si realizzano interventi didattici personalizzati come il peer to peer, il cooperative learning e sportelli di recupero/potenziamento anche extracurricolari per permettere sia il completo raggiungimento degli obiettivi minimi per gli alunni in difficoltà sia il consolidamento e l'ampliamento delle competenze e delle attitudini degli studenti con un buon livello di apprendimento. Nella scuola primaria buona parte delle ore di compresenza è destinata al recupero.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni di individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Docenti di sostegno -docenti curricolari -assistenti educativi -psicopedagogista -équipe socio-pedagogica

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione

condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • colloquio con la pedagoga della scuola • il coinvolgimento nella redazione dei PdP e dei PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Colloquio con la pedagoga della scuola

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Si favorisce: -Valutazione secondo piano personalizzato -Valutazione dei progressi e non della performance -Valutazione che tenga presente il contesto socio culturale - valutazione formativa, valorizzazione processo apprendimento, contenuto vs forma. Personalizzazione: - prove scritte (tempi aggiuntivi, riduzioni quantitative, strutturazione, semplificazione, mediatori), - prove orali (contenuto, mediatori, verifiche informali, di gruppo, strutturate o destrutturate), Organizzazione (pianificazione, orale/scritto)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi segmenti di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'obiettivo che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Nell'ambito degli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola (da infanzia a primaria, da primaria a secondaria di 1° grado - da secondaria di 1° grado a secondaria di 2° grado), sarà fondamentale il passaggio delle informazioni, sia verbali sia cartacee, relativamente a tutte le situazioni di BES presenti nelle singole realtà. Si avrà cura di mettere in atto le seguenti strategie: -applicare le linee guida per DVA con procedure particolari per gli alunni che si trovano in situazioni più gravi. - Pianificare un percorso di continuità che veda un maggiore raccordo tra le competenze di uscita e di entrata per favorire l'inclusione al passaggio del successivo ordine di scuola. - Inoltre ogni team docente provvederà a far conoscere i percorsi pianificati ed intrapresi al fine di garantire la continuità sia relazionale che pedagogico - didattica. A tale scopo saranno coinvolti la Commissione continuità, quella orientamento e la pedagoga. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte



consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico supportano lo stesso nelle funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale relativamente alle sottoelencate materie: a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e con il Centralino, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale; b) modifiche temporanee all'orario delle lezioni in caso di assenze del personale o di necessità didattiche; c) gestione delle uscite anticipate da parte degli studenti; d) pianificazione delle riunioni dei consigli di classe e degli scrutini; e) gestione, in assenza del Dirigente, dei rapporti con le famiglie e con gli studenti; f) partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione; g) collaborazione con la Dirigenza per la stesura e l'elaborazione dei documenti fondamentali dell'Istituzione Scolastica; h) vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di comunicazione di qualunque fatto o circostanza che possa	2
----------------------	---	---



	pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; i) collaborazione con gli insegnanti e con il Dirigente per garantire il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; j) gestione dei rapporti con l'Ente locale in caso di assenza del Dirigente Scolastico	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico.	5
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.	6
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • essere punto di riferimento organizzativo con i colleghi e con il personale in servizio • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di	5



	proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • essere punto di riferimento per i genitori rappresentanti di classe	
Responsabile di laboratorio	I suoi compiti sono: -custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza - segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori -predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	5
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio di ceramica per alunni disabili. Attività di alfabetizzazione per alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA	Si svolgono le seguenti attività progettuali: - Il lungo viaggio della voce -Il potere	1



DI I GRADO	dell'accento -Ear training (tecniche di rilassamento) -Laboratorio strumentale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
-------------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio acquisti	L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc
Ufficio per la didattica	L'ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, ecc.
Ufficio per il personale A.T.D.	organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.icmanzoniparabiago.it/>
 Didup famiglia

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ GENERAZIONE WEB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ GENERAZIONE WEB

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto formativo promuove l'innovazione nella metodologia didattica (come ad es. flipped classroom, cooperative learning...); l'uso delle tecnologie ICT per migliorare gli apprendimenti e la gestione dei gruppi; l'impiego di learning strategies innovative per lo sviluppo del pensiero scientifico, computazionale e creativo.

❖ COSMI UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ COSMI UNA RETE PER L'INCLUSIONE

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Piattaforma digitale è uno strumento con accessi protetti per la stesura del P.E.I su base I.C.F. che permette di compiere un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità proprio grazie al ricorso dell'I.C.F. in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

Sviluppare le competenze TIC e loro applicazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

❖ GENERAZIONE WEB

<https://sites.google.com/istitutotorno.gov.it/generazioneweb>



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE**

<http://ambito26.itetmaggiolini.edu.it/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PER UNA GESTIONE ATTENTA E RESPONSABILE DELLE PRATICHE CONNESSE AI PENSIONAMENTI**

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento sulle procedure da seguire per le pratiche di pensionamento del personale Docente e non Docente
--	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS